

COVID: 2.298 CASI, 963 GUARITI E ALTRI 17 RICOVERI. GIMBE, "INCREMENTO POSITVI IN TUTTO L'ABRUZZO"

1 Luglio 2022



L'AQUILA - Sono 2.298 i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, con un morto, che porta il totale a 3.378, e 18 ricoverati in più, di cui uno in terapia intensiva.

Numeri che confermano il trend monitorato dalla Fondazione Gimbe, che rileva un ulteriore incremento dei casi in tutte le province abruzzesi nella settimana dal 22 al 28 giugno.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 401-388 dimessi/guariti (+963 rispetto a ieri).

Gli attualmente positivi in Abruzzo sono 29.453 (+1.333 rispetto a ieri).

Di questi, 156 pazienti (+17 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 7 (+1 rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre i restanti sono in isolamento domiciliare.

Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 1.774 tamponi molecolari (2.375.262 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 6.870 test antigenici (3.860.295).

Del totale dei casi positivi, 90.706 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+436 rispetto a ieri), 123.694 in provincia di Chieti (+709), 100.382 in provincia di Pescara (+498), 106.298 in provincia di Teramo (+494), 8.545 fuori regione (+45) e 4.594 (+115) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Resta intanto in stallo la campagna vaccinale del booster in Abruzzo, sotto la media nazionale, solo il 22,1% degli abruzzesi

immunocompromessi – si legge nel report della Fondazione Gimbe – hanno ricevuto la quarta dose, a fronte di un dato nazionale del 42%, mentre per over 80, fragili tra i 60 e i 79 anni e ospiti delle Rsa la percentuale di ferma al 9,5% (in Italia 20,1%).

Peggiorano tutti gli indicatori. I ricoveri, su base settimanale, aumentano complessivamente del 43%: quelli in terapia intensiva sono passati da 4 a 7 unità e quelli in area medica da 110 a 154. Il tasso di occupazione dei posti letto sale così al 4% per le rianimazioni e all'11% per l'area non critica.

In rapida crescita anche i nuovi casi: nell'ultima settimana sono stati 12.144, con una variazione del +70% rispetto ai sette giorni precedenti.

Di conseguenza, cresce l'incidenza settimanale dei contagi per centomila abitanti, che arriva a 953 (il +70% rispetto a sette giorni fa) toccando valori raggiunti per l'ultima volta all'inizio di maggio.

A livello territoriale, in testa c'è la provincia dell'Aquila, con un'incidenza pari a 918 (+55% in una settimana), seguita dal Chietino, con 906 (+78%). Poi ci sono il Teramano, con 895 (+72%) e la provincia di Pescara, con un'incidenza pari a 851 (+57%).

In costante aumento gli attualmente positivi al virus, che tornano ai livelli di metà maggio, quando però i numeri erano in flessione: i casi attivi sono passati dai 21.313 di una settimana fa ai 29.453 di oggi, con una crescita del +38%.